

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

		<p>ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI MONTALCINI"</p> <p>Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa) C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653 TEL: 081951257 e-mail: saic84700l@istruzione.it Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it www.icdi CastelSanGiorgio.gov.it</p>		
---	---	---	---	---

Prot. N. 6492-01-07

Castel san Giorgio 03/07/2018

Carta dei Servizi

PREMESSA ISTITUZIONALE

La Carta dei servizi scolastici si colloca nell'ambito della più vasta azione di riforma della Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito della scuola essa, insieme al PTOF, si presenta come strumento di socializzazione e di trasparente comunicazione delle scelte educative e organizzative. La presente Carta dei Servizi - redatta sulla base dello "schema generale di riferimento" di cui al D.P.C.M. n° 773/95, in interazione con il PTOF e il Regolamento di Istituto, intende ordinare razionalmente e sintetizzare i molteplici impegni progettuali ed organizzativi che caratterizzano l'offerta educativo - formativa dell' I.C. "Rita Levi Montalcini" per portarli a conoscenza delle famiglie e delle Istituzioni territoriali, che con la scuola interagiscono e collaborano.

La Carta rappresenta la dichiarazione esplicita delle finalità, degli obiettivi, delle modalità organizzative e di verifica che la comunità scolastica intende adottare per garantire un "servizio di qualità".

Essa si ispira:

- alla Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo;
- agli articoli 3, 21, 30, 33, 34, 117 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- alla L. 59/97 e al D.P.R. 275799 con la consapevolezza che l'autonomia della scuola è un valore riconosciuto e tutelato;
- alla L. 33/2013 sulla trasparenza amministrativa;
- alla direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 e alla circolare del 6 marzo 2013 sui Bisogni Educativi Speciali;
- Delibera del Consiglio d' Istituto 27 ottobre 2016

INDICE

Principi fondamentali e organizzazione generale	pag. 3
Parte I - Area didattica	pag. 16
Parte II - Le risorse	pag. 30
Parte III – La gestione della scuola	pag. 31
Parte IV – Area amministrativa	pag. 33
Parte V – Procedura dei reclami e valutazione del servizio	pag. 35
Parte VI – Condizioni ambientali della scuola	pag. 37
Parte VII – Attuazione	pag. 39

Principi fondamentali e organizzazione generale

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi ha come fonte di ispirazione i seguenti fondamentali articoli della Costituzione: la scuola garantisce la salvaguardia dei principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione.

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica e sociale del Paese.

Art. 33 - L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e i gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi per le scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali.

E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34 - La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso. La carta illustra i servizi dell'I.C Castel San Giorgio sia per quanto riguarda la didattica che per l'area amministrativa.

UGUAGLIANZA

L'I.C. "Rita Levi Montalcini" attribuisce dignità di valore al principio di uguaglianza e garantisce il rispetto assoluto della dignità di ciascun alunno, pertanto intende:

- ✓ compiere atti costruttivi per impedire il crearsi di condizioni di discriminazione di fatto;

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

- ✓ assumere la diversità come valore e ricchezza;
- ✓ dare una risposta congrua ai bisogni di ciascuno, individualizzando il più possibile la risposta nei vari momenti educativi, formativi e di istruzione;
- ✓ sostenere le situazioni di difficoltà e di disagio per prevenire il fondamento della dispersione scolastica;
- ✓ orientare ad un apprendimento educativo che sia efficace per tutto l'arco della vita;
- ✓ curare la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- ✓ favorire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini, nonché della loro dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003);
- ✓ per gli alunni diversamente abili si fa riferimento alla normativa vigente.

Nella consapevolezza che l'esercizio del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione non può essere ostacolato dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, l'Istituto dedica particolare attenzione all'accoglienza degli alunni in condizione di handicap e/o di svantaggio, per i quali promuove specifiche iniziative di sostegno sulla base delle risorse assegnate dall'Amministrazione Scolastica e dagli EE.LL., elaborando il Piano Annuale dell'Inclusione, quadro di sintesi dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola, dei punti di forza e delle criticità rilevati, delle risorse e delle opportunità presenti all'interno e all'esterno, oltre ad essere uno strumento importante per la pianificazione strategica del processo di inclusione.

L'Istituto si impegna a favorire la piena esplicazione delle capacità degli alunni valorizzando talenti ed eccellenze. Le iniziative previste dalla progettazione educativa e didattica dell'Istituto devono prevedere la partecipazione di tutti gli alunni: pertanto, nessuna difficoltà riconducibile a situazioni di particolare bisogno delle famiglie deve ostacolare il raggiungimento di questi obiettivi. Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la valorizzazione delle diversità degli alunni, l'I.C. "Rita Levi Montalcini" garantisce che non venga fatta nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

Nelle forme e con i limiti consentiti dalle norme vigenti – ivi comprese quelle contrattuali, il Dirigente si impegna ad esercitare la massima diligenza ai fini di una regolare erogazione del servizio. La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle Istituzioni collegate, si impegna a garantire la piena regolarità di attuazione del servizio utilizzando tutte le risorse disponibili nel rispetto della normativa vigente e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

Gli operatori scolastici attuano e condividono collegialmente le finalità educative, formative, didattiche e i criteri generali della valutazione.

Le metodologie utilizzate devono consentire a tutti gli allievi il raggiungimento degli obiettivi formativi e culturali previsti dal progetto educativo e didattico.

Il personale docente, amministrativo ed ausiliario è assegnato all'Istituto dall'Ufficio Scolastico Regionale, al quale spettano tutte le competenze relative al reclutamento del personale, nonché tutte le responsabilità circa l'assegnazione puntuale delle risorse umane fin dall'inizio di ciascun anno scolastico.

Premesso che le competenze relative al reclutamento del personale sono escluse dalle funzioni attribuite alle singole istituzioni scolastiche, il Dirigente, ai fini della sostituzione del personale docente, amministrativo e ausiliario assente dal servizio, provvede a stipulare contratti di lavoro a tempo determinato con il personale utilmente collocato in apposite graduatorie articolate in fasce.

A tale adempimento il Dirigente Scolastico provvede nei casi in cui la legge ne riconosce la necessità, seguendo le procedure fissate dalle ordinanze ministeriali e dai contratti collettivi di lavoro.

In caso di assenza dei docenti, ove non sia possibile nominare un supplente, vengono utilizzati insegnanti con ore a disposizione o disponibili ad effettuare ore eccedenti.

All'Amministrazione Comunale di Castel San Giorgio sono da ascrivere gli oneri e le responsabilità riguardanti:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici;
- la rispondenza e l'eventuale adeguamento degli edifici, delle strutture e degli impianti (termici, idraulici, elettrici ecc.) alle norme riguardanti la tutela della salute e della sicurezza degli utenti e degli operatori;
- il servizio per il trasporto degli alunni;
- il servizio di refezione scolastica.

A tale riguardo, il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva e formale segnalazione ai competenti Uffici comunali delle esigenze e dei problemi di cui ha consapevole nozione.

I criteri d'imparzialità, di obiettività e di equità sono alla base della formazione delle classi e dei piccoli gruppi degli allievi e di assegnazione dei docenti alle classi.

L'assegnazione degli alunni alle singole classi è disposta dal Dirigente Scolastico avendo riguardo per le determinazioni del Collegio dei Docenti e nel rispetto dei criteri espressi dal Consiglio di Istituto. L'imparzialità di trattamento è garantita dal rispetto puntuale delle norme vigenti, dalla efficacia delle procedure interne riguardanti l'area didattica e dai regolamenti relativi ai servizi amministrativi ed ausiliari.

In caso di conflittualità sindacale, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri diritti costituzionalmente tutelati, il personale della scuola si atterrà alle norme contenute nella Legge n. 146/1990 e del Codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero.

In caso di sciopero (ovvero di assemblee sindacali in orario di servizio) di tutto il personale della scuola, il Dirigente Scolastico si impegna a trasmettere alle famiglie

degli alunni tutte le informazioni in suo possesso mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto o appositi avvisi e/o a mezzo di comunicazioni trascritte dagli alunni sui diari. Il Dirigente pertanto può assumere le decisioni organizzative che gli competono per garantire/ridurre/ sospendere il servizio scolastico nei giorni di sciopero solo in base alle comunicazioni che gli pervengono dal personale docente, amministrativo ed ausiliario; egli dispone, se necessario, la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutto il personale docente in servizio quel giorno, in modo da organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo insegnante. Ferma restando la puntuale applicazione dei Piani di evacuazione predisposti per ogni singolo edificio scolastico, nelle situazioni d'emergenza il Dirigente assume le iniziative idonee a garantire, in primo luogo, la tutela dei minori e, in secondo luogo, la riduzione del disagio e la continuità del servizio.

La scuola comunica e fornisce all'utenza attraverso il sito istituzionale, il calendario scolastico con le indicazioni relative all'inizio e al termine delle lezioni, alle festività, agli incontri scuola-famiglia e all'orario di lezioni.

Le famiglie sono informate, tramite il registro elettronico, di notizie riguardanti il proprio figlio (assenze, ritardi, comunicazioni, note disciplinari, voti).

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Per realizzare il diritto alla buona qualità della vita scolastica è importante che tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa si impegnino a realizzare "lo star bene a scuola" e a fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze.

Il nostro istituto da sempre ha riservato un'attenzione particolare ai problemi dell'integrazione curando l'insieme del processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano.

La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e la partecipazione dei genitori cercando di facilitare l'inserimento e l'integrazione dei bambini soprattutto nelle fasi d'ingresso alle classi iniziali della scuola dell'Infanzia, alla prima classe della Primaria e alla prima classe della Secondaria di I Grado. Nel Piano dell'Offerta Formativa la Scuola elabora progetti di accoglienza, progetti di continuità per le classi di passaggio e di orientamento per le classi finali.

L'accoglienza degli alunni che accedono alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado, con particolare riguardo alle esigenze di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), è oggetto di specifiche attività deliberate in sede di collegio dei docenti, esplicitate nel PTOF, nel rispetto della normativa vigente. Il nostro Istituto promuove rapporti di stretta e costante collaborazione tra tutte le scuole che lo compongono ed assicura una gestione unitaria dei processi formativi che in esso si realizzano. Inoltre, il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei Docenti, con tutte le sue articolazioni funzionali, si muovono nella direzione di potenziare il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i tre ordini di scuola.

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni il superamento di situazioni di disagio, pertanto l'accoglienza degli alunni è curata, attraverso adeguati atteggiamenti ed azioni, da tutti gli operatori scolastici.

L'ingresso degli allievi avviene sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici, posizionati nelle zone di loro competenza.

I docenti attendono gli alunni nelle aule in cui prestano servizio nella prima ora di lezione, nelle quali devono trovarsi con almeno cinque minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio delle attività didattiche. Al termine dell'ultima ora di lezione, il docente in servizio in ciascuna classe ordina gli alunni e li accompagna fino all'uscita dell'area scolastica. Le pulizie dei collaboratori scolastici alle aree di propria pertinenza iniziano solo quando esse risultano evacuate da alunni e docenti e sono venuti meno i compiti personali di sorveglianza sui minori. Gli alunni diversamente abili, se necessario, sono accolti quotidianamente accompagnati in classe ed opportunamente assistiti nei periodi di permanenza a scuola da un collaboratore scolastico espressamente incaricato.

Ogni operatore della scuola svolge la propria attività nel pieno rispetto dei diritti e dei bisogni formativi dello studente.

Nel nostro Istituto particolare attenzione viene prestata alla soluzione delle problematiche, eventualmente presenti, relative a studenti in situazione di disabilità e a quelli stranieri.

La presenza di alunni diversamente abili o in difficoltà costituisce uno stimolo per riflettere su metodologie, itinerari e strumenti didattici adeguati ai bisogni del soggetto in difficoltà, nonché un'occasione di analisi e di progettualità per intervenire a favore dei bisogni di una utenza che va sempre più differenziandosi, nelle proposte che fa e nelle richieste che avanza.

Per l'inclusione degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n° 258/1983, dalla C.M. n° 250/1985, dalla L. 104/1992, dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Per i BES e DSA si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", alla C. M. n. 8 /2013 e alla legge 170/2010.

L'I.C. intende perseguire, con la valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati, il coinvolgimento attivo degli alunni, riferendosi alla necessità di sviluppare pratiche efficaci e condivise nell'area dei bisogni educativi speciali: azione, PEI, personalizzazione, PDP e PDP/BES, alfabetizzazione.

L'obiettivo dell'inclusione è:

- ✓ perseguire il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, valorizzandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento individuali, nella logica di una didattica personalizzata, ispirata al principio di inclusività e basata su metodologie cooperative;

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

- ✓ definire progetti educativi sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale di ogni soggetto in condizione di svantaggio da realizzare, in via prioritaria, nell'ambito scolastico;
- ✓ garantire il rispetto delle procedure e degli atti coinvolgendo la famiglia in merito alla specificità di strategie e obiettivi;
- ✓ Garantire ed ampliare le buone pratiche atte al supporto e allo sviluppo di una scuola realmente inclusiva;
- ✓ condividere collegialmente buone prassi e strumentazione dedicata;
- ✓ condividere criteri e metodi valutativi tra tutti gli ordini di scuola, i relativi plessi e gli agenti coinvolti, dentro e fuori dalla Scuola.

Nel nostro Istituto sono attivi:

GRUPPO di LAVORO HANDICAP ISTITUTO (GLHI)

Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a individuare le modalità più idonee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

GRUPPO di LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO)

Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a realizzare le attività didattiche educative del singolo alunno disabile nel gruppo/classe.

Per favorire l'inclusione, nel corrente anno scolastico, è stato attivato il PON "CinemAscuola" rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali - DSA, ai bambini adottati e stranieri e indirizzato alla valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Accoglienza - inserimento alunni stranieri

La cultura del nostro Istituto è permeata dall'apertura verso la diversità quale occasione di arricchimento.

Il clima culturale e relazionale, dunque, è accogliente per storia, tradizione e volontà progettuale degli operatori che quotidianamente costruiscono l'identità della nostra scuola.

L'accoglienza degli alunni che provengono da altri Paesi si pone come priorità per l'inserimento e il successo formativo e scolastico di quanti devono affrontare i contenuti curriculari senza una conoscenza adeguata della lingua Italiana.

A tal fine la nostra scuola ha predisposto disposizioni per l'inserimento degli alunni stranieri, definendo pratiche condivise in tema di accoglienza per i bambini stranieri, nel rispetto della normativa vigente in materia, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, del documento del ministro Giannini "Diverso da chi?", (settembre 2014) e delle raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura.

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

L'integrazione scolastica dei ragazzi stranieri avviene sulla base della legge 40 e sul D.P.R.394/99.

Tale normativa sancisce che:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto dovere dell'inserimento scolastico;
- l'iscrizione dei minori stranieri, può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico;
- i minori devono essere iscritti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il consiglio di classe motivi l'iscrizione ad una classe diversa rilevando le abilità, le conoscenze e le competenze dell'alunno e svolgendo i compiti di accoglienza anche attraverso la somministrazione di schede per la verifica dei prerequisiti.

Attività alternative alla Religione Cattolica

Nel rispetto del pluralismo religioso, la scuola accoglie tutti i contenuti di esperienza dell'alunno, contribuendo alla formazione di un costume di reciproca comprensione e arricchimento in materia di credo. Conseguentemente a quanto stabilito con i genitori, gli alunni esonerati possono svolgere attività "alternative" inerenti al recupero e al potenziamento.

DIRITTO DI SCELTA, DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

I genitori hanno la facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande vanno, comunque, considerati i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto:

- i residenti nel bacino di utenza,
- gli alunni che hanno altri fratelli frequentanti la stessa scuola
- effettive esigenze documentali.

La presentazione della scuola avviene mediante incontri programmati con docenti e Dirigente Scolastico, nel corso dei quali viene presentato il POF triennale.

Il diritto/dovere all'istruzione si realizza attraverso la regolarità della frequenza scolastica, che pertanto è oggetto di attenzione e di controllo continuo. Fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dalle Leggi vigenti per le inadempienze più gravi del diritto/dovere di cui si discorre, il Dirigente Scolastico, nei casi di frequenza irregolare, ovvero in tutti i casi in cui gli alunni manifestino un disagio tanto persistente da compromettere le loro capacità di apprendimento, mette in atto tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto, provvede a sensibilizzare innanzitutto le famiglie interessate e ricerca, se necessario, la collaborazione di altre istituzioni anche al fine di prevenire ogni forma di dispersione scolastica.

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, con una collaborazione funzionale e organica tra di esse. A tal fine, è fondamentale la collaborazione scuola-famiglia.

Il Dirigente e gli insegnanti hanno doveri specifici relativamente all'obbligo scolastico, alla regolarità della frequenza degli alunni ed al fenomeno della dispersione scolastica.

Nel caso di assenze prolungate e non motivate, i docenti comunicheranno al Dirigente Scolastico gli estremi del caso.

Il docente della prima ora ha il compito di comunicare tempestivamente, tramite registro elettronico, l'assenza degli alunni ai genitori.

I coordinatori di classe vigilano sulla regolarità della frequenza e comunicano al Dirigente eventuali trasgressioni, accertandone i motivi e adottando gli opportuni interventi di loro competenza. Se il Dirigente Scolastico rileva casi di evasione e inadempimento dell'obbligo scolastico, egli (o un suo delegato) convoca i genitori degli alunni risultanti inadempienti per accertare i motivi della mancata iscrizione o della mancata frequenza e svolge opera di persuasione, promuovendo in collaborazione con l'Ente locale e i Servizi sociali presenti nel territorio iniziative idonee a rimuovere le cause di evasione.

La Scuola si impegna a prevenire la dispersione scolastica attraverso un miglior utilizzo delle proprie risorse e con progetti per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

Il personale, i genitori, gli alunni sono protagonisti e responsabili del rispetto della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

La scuola favorisce e valorizza la partecipazione dell'utenza alla sua attività, e attraverso il lavoro scolastico si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità sia nell'organizzazione dei servizi amministrativi che nell'attività didattica.

La gestione partecipata della scuola è garantita dal regolare funzionamento degli organismi collegiali istituzionali. Il Dirigente Scolastico ne coordina l'attività, sottoponendo all'attenzione dei diversi organi tutte le materie loro devolute dalle leggi. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si realizza sia attraverso gli organismi istituzionali (Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consiglio di Classe), sia in assemblee o in altre forme di incontro su temi di interesse comune convocate dal Dirigente Scolastico o dal Presidente del Consiglio di Istituto. Le informazioni riguardanti i genitori e gli alunni vengono fornite on line e/o con avviso dettato sul diario o con apposito documento consegnato agli alunni.

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

I docenti incontrano i genitori durante gli incontri scuola-famiglia programmati annualmente, durante colloqui personali settimanali, nonché durante le riunioni degli Organi Collegiali (Consigli d'Interclasse, Consigli di Classe, di Intersezione).

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale o di Associazioni operanti sul territorio, previo assenso del Consiglio di Istituto, le strutture della scuola possono essere utilizzate da gruppi operanti sul territorio per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

La trasparenza degli atti amministrativi e formativi e il rapporto costante con le famiglie favoriscono l'interazione educativa.

La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente pubblicizzata anche sul sito dell'Istituto www.comprensivocastelsangiorgio.gov.it, dove sono pubblicati tutti i documenti più rilevanti per la vita dell'intera comunità scolastica.

All'interno del sito è istituito l'Albo Pretorio riservato alla pubblicazione degli atti per i quali disposizioni di legge e di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione, avente effetto di pubblicità legale. L'Istituto informa l'utenza circa date, luoghi ed orari delle riunioni di tutti gli Organi Collegiali interni che prevedono la partecipazione dei genitori. Le delibere del Consiglio di Istituto sono pubblicate in Amministrazione Trasparente. Il diritto di accesso alla documentazione scolastica è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi". Il diritto di accesso è riconosciuto a chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

La Scuola organizza le proprie attività, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, secondo criteri di efficacia e flessibilità dell'attività didattica e dell'Offerta Formativa.

Per le stesse finalità, la Scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale, in collaborazione con Istituzioni ed Enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'Amministrazione Centrale e Periferica della Pubblica Istruzione.

TEMPO SCUOLA A.S. 2017/18

Le due Scuole dell'Infanzia osservano il seguente orario:

Inizio lezioni 8:00 - Termine lezioni: 13:00 (alunni che non fruiscono della mensa) - 25 ore settimanali ;

Inizio lezioni 8:00 - Termine lezioni: 16:00 (per le sezioni a tempo pieno) - 40 ore settimanali.

Tutte le sezioni osservano la chiusura il SABATO. L'Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

Le due Scuole Primarie funzionano osservando il seguente orario:

Inizio lezioni ore 08:00 - Termine lezioni: ore 13:30 dal lunedì al giovedì;

Inizio lezioni ore 08:00 - Termine lezioni: ore 13:00 il venerdì

Tutte le classi sono impegnate per 27 ore settimanali.

Tutte le sezioni osservano la chiusura il SABATO.

L'Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

La Scuola Secondaria di Primo Grado

L'organizzazione didattica: - N. 3 corsi completi con 30 ore curricolari settimanali

Orario : Inizio lezioni ore 8:05 - Termine lezioni -14:05 dal lunedì al venerdì

Tutte le sezioni osservano la chiusura il SABATO.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello Stato, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento. L'esercizio di tale libertà è inteso a promuovere attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni, tutelando la coscienza morale e civile di ogni singolo alunno.

Tutti i docenti che operano nella classe sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari di classe con pari diritti e doveri.

La progettazione didattica e formativa, predisposta collegialmente dall'equipe dei docenti di classe risulta aderente al curricolo di Istituto e al PTOF, persegue le priorità descritte nel Piano di Miglioramento (PDM), soddisfa i reali bisogni dei propri alunni e assicura la libertà di insegnamento dei docenti, nel rispetto dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi formativi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, del Primo Ciclo di Istruzione e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre garantisce la formazione globale dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi.

Della sua attuazione viene data informazione ai genitori durante le assemblee di classe, di interclasse e di intersezione.

L'Istituto attribuisce valore assoluto alla formazione del personale, pertanto, compatibilmente con le risorse finanziarie che gli vengono assegnate, la scuola organizza direttamente corsi d'aggiornamento e favorisce la partecipazione del personale a tutte le iniziative di formazione realizzate a livello provinciale/regionale/nazionale, nel rispetto del CCNL e della contrattazione integrativa.

L'aggiornamento e la formazione (corsi di formazione) costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione centrale e periferica,

che assicura interventi organici e regolari anche in riferimento alla Carta del docente introdotta dalla legge 107/15.

L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento viene redatto tenendo conto delle indicazioni e degli orientamenti della nota MIUR 35 del 7.01.2015. Si avvale di corsi organizzati da enti territoriali, università o reti di scuole e comprende iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

Il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione al fine di consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche).

L'I.C. ha proposto le seguenti attività di formazione:

- **Star bene insieme " Sane relazioni per la costruzione del gruppo classe-ASL distretto 60; relatrice dott.ssa Zampetti R. Maria.**
- **Corso formazione CODING - docenti" SCRATCH"**
- **Seminario informativo in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della provincia di Salerno**
- **Corso aggiornamento docenti "Educare bambini felici secondo il metodo Montessori"**
- **Matematica & realtà**, corso di formazione, in collaborazione con la rete LISACA , di innovazione didattica, che promuove l'interazione tra mondo reale e mondo matematico. Il corso ha avuto la durata di 4 incontri in presenza, partecipazione al convegno finale (due giorni) e si è concluso il 16/05/2018. I docenti che hanno partecipato al corso di formazione hanno sperimentato in classe le attività proposte, producendo due compiti autentici originali; inoltre gli alunni hanno partecipato alla "Gara di Modellizzazione Matematica" con selezione di un gruppo di alunni in sede locale e partecipazione dei selezionati alla gara nazionale finale di Perugia, accompagnati dal docente Catello Siglioccolo. Tutti gli alunni partecipanti hanno ricevuto l'attestato di merito e partecipazione. I materiali prodotti sono disponibili per la comunità scolastica.
- **il pensiero computazionale: il "coding" e il suo utilizzo nella didattica** (in linea con le indicazioni ministeriali del 2012 alle voci Competenze in

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

Matematica, Competenza Digitale e Imparare a Imparare e con la Buona Scuola)

– SIRQ Scuole in rete per la Qualità

Q5- I docenti si autovalutano (Rubrica di autovalutazione del docente, del dirigente, e del personale ATA)

Q7- Le indagini di customer satisfaction (Per docenti, ATA, DS, genitori, studenti. Come si costruisce un questionario coerente con il PM della scuola, tabulazione e interpretazione dei dati).

Q8- Rendicontazione sociale come processo (il modello SAPERI, rendicontazione e bilancio sociale, etico e delle pari opportunità)

CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 25:

- La didattica per competenze;
- Valutazione e merito.

QUALITA', TQM, MARCHIO S.A.P.E.R.I.

C2- Corso per Auditor Marchio SAPERI ed Esperti in autovalutazione.

CORSI INDIRE

Corsi di formazione di primo e secondo livello rivolti ai componenti del Team Digitale - **Corso di Formazione per Docenti** organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DISUFF) dell'Università degli Studi di Salerno: "Ricerca educativa e sviluppo professionale dei docenti: l'agentività del docente per l'educazione inclusiva"

Comunicazione con gli stakeholder

Per realizzare una comunicazione immediata, chiara ed efficace verso i suoi interlocutori, vengono adottate le seguenti modalità ed iniziative:

1. calendario settimanale di colloqui individuali di ogni docente per situazioni particolarmente urgenti, per comunicare con i genitori, in un clima di serena e reciproca fiducia, la situazione complessiva dell'alunno/a in ambito scolastico, per attivare la collaborazione consapevole al percorso di apprendimento che l'alunno/a sta svolgendo;
2. quattro consigli di classe, di interclasse/intersezione nel corso dell'a. s., con la presenza dei genitori rappresentanti, per informare sulle proposte educative e didattiche che la scuola promuove;
3. un'assemblea di classe, di interclasse/intersezione ad inizio a.s., per la presentazione della scuola, della sua organizzazione e dell'offerta formativa, attraverso una presentazione sintetica dei documenti che regolano

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

l'organizzazione e l'erogazione del servizio scolastico (Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto, RAV, PDM), presenti anche sul sito della scuola;

4. sportello di ascolto, per affrontare situazioni di svantaggio o problemi scolastici degli alunni, su segnalazione dei docenti o dei genitori;
6. momenti augurali natalizi nei vari plessi scolastici;
7. OPEN DAY in occasione del quale i docenti presentano l'offerta formativa ai genitori degli alunni nuovi iscritti;
9. dialogo con i rappresentanti degli organi collegiali per la predisposizione di tutti i documenti fondamentali, tutti scaricabili dal sito: regolamento di Istituto, patto di corresponsabilità, PTOF, rapporto di auto –valutazione, piano di miglioramento, codice disciplinare.

Dall' a.s. 2012/2013 il nostro Istituto ha adottato il registro elettronico e la Pagella elettronica ("ARGO") per la Scuola Primaria e Secondaria. Al registro possono accedere i docenti tramite l'inserimento di una password. Anche i genitori degli alunni iscritti, tramite password, hanno la possibilità di accesso alla visione dei dati relativi alla valutazione dei propri figli.

Nello scorso anno scolastico 2016-17, è stata attivata nel registro elettronico la Bacheca online per trasmettere avvisi e comunicazione ai docenti dei tre ordini di grado.

Sempre nel corrente a.s. i docenti, nell'elaborazione del curricolo parallelo e verticale d'istituto, hanno compilato un format comune contenente le seguenti voci: competenze, obiettivi di apprendimento, compiti unitari in situazione/ compiti di realtà, mediazione didattica organizzativa, metodologia, soluzioni organizzative, coinvolgimento docenti di altre discipline, riflessione metacognitiva, controllo degli apprendimenti e documentazione.

Nel registro elettronico dei docenti sono indicate le competenze trasversali, gli obiettivi di apprendimento e la progettazione di classe, i docenti inseriscono giornalmente gli argomenti trattati e rilevano le assenze, i ritardi, le uscite anticipate, la valutazione degli alunni e la progettazione per competenze, inoltre condividono attività e contenuti digitali.

Il Dirigente Scolastico può accedere, tramite password, sul sito specifico, visualizzare i documenti digitali e gestire le seguenti utenze: registri di classe e dei docenti, agenda della programmazione, anagrafiche dei docenti e degli alunni, scrutini e documenti di valutazione, orario didattico, comunicazioni tra docenti e genitori.

Anche per la Scuola dell'Infanzia, dal corrente anno scolastico, oltre al registro cartaceo è stato introdotto quello elettronico, dove vengono registrate le assenze degli alunni, la progettazione di plesso, i campi di esperienze, attività, verifica e valutazione; inoltre vengono riportate le uscite didattiche, i progetti curricolari,

extracurricolari e con il territorio, programmati per l'anno scolastico, i profili iniziali e finali di ogni singolo alunno.

PARTE I

AREA DIDATTICA

FATTORI DI QUALITÀ AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna a perseguire la qualità e l'adeguatezza delle attività in relazione alle esigenze culturali e formative degli alunni.

Il nostro Istituto predispose curricoli disciplinari coerenti con le finalità istituzionali e le Indicazioni Nazionali, nel rispetto della "mission" della scuola, delle delibere degli Organi Collegiali e delle Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Continuità

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

La continuità educativa e didattica del processo d'integrazione tra i diversi ordini dell'istruzione pubblica è garantita e disciplinata da disposizioni legislative e amministrative. (D.M.16/11/90 e C.M. n°339/92).

Essa si pone come obiettivo primario quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Per la continuità formativa verticale si programmano:

- incontri con particolare attenzione alla fase di ingresso delle classi iniziali e delle situazioni di rilevante necessità;
- iniziative atte a promuovere la conoscenza degli alunni delle classi prime attraverso incontri tra i docenti (Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado);
- test e questionari per impostare la progettazione educativa e didattica;
- colloqui con le famiglie per meglio conoscere gli alunni;

Tali incontri sono finalizzati a:

- semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro;
- utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" in vista della formazione delle classi;

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola;
- promuovere interazioni tra i diversi contesti educativi;
- proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti;
- promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili.

Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria

La scuola, attraverso i referenti di raccordo, le FF.SS della Scuola Primaria e dell'Infanzia, promuove le seguenti iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalla Scuola dell'Infanzia nella fase di passaggio alla Scuola Primaria:

- presentazione ai genitori della Scuola Primaria, della sua organizzazione e dell'offerta formativa, attraverso una descrizione sintetica dei documenti che regolano l'organizzazione e l'erogazione del servizio scolastico (carta dei servizi, regolamento di istituto,...), presenti anche sul sito della scuola;
- realizzazione di unità didattiche in cooperazione tra classi prime e gruppi di alunni della Scuola dell'Infanzia;
- attuazione di momenti di conoscenza degli insegnanti, degli ambienti e dell'organizzazione scolastica futura;
- attivazione di progetti ponte tra alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con alunni di classe prima della Scuola Primaria;
- organizzazione e condivisione di "momenti di accoglienza" per rendere graduale il passaggio tra i due ordini scolastici;
- attività di programmazione comune tra docenti dei due ordini sul curricolo verticale, sulle competenze in entrata ed in uscita, sulle modalità di progettazione ed i criteri di valutazione da adottare;
- programmazione, anche con gli insegnanti di sostegno, di interventi individualizzati per gli alunni diversamente abili e con BES, rispondenti alle esperienze, alle capacità e ai tempi di apprendimento dei singoli casi;
- coordinamento di scambi informativi sulla storia scolastica e non degli alunni, utili anche alla formazione delle classi prime;
- attività di formazione comuni.

La Scuola dell'Infanzia ritiene particolarmente importante il momento dell'accoglienza e del primo periodo di inserimento nella scuola, poiché dalla

qualità di questi due momenti, che conseguono al primo distacco dalla famiglia, dipenderà la fiducia che il bambino acquisirà nei confronti della scuola e, più in generale, negli altri.

Per favorire un buon inserimento, durante le prime settimane di scuola, le sezioni dei piccoli funzionano con orario ridotto ed i due insegnanti sono in compresenza.

Raccordo Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado:

La scuola, attraverso i referenti di raccordo, le FF.SS della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, promuove le seguenti iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalle classi quinte nella fase di passaggio alla Scuola Secondaria di 1° Grado:

- programmazione di visita alla Scuola Secondaria di primo grado per la conoscenza degli insegnanti futuri, dei luoghi e dell'organizzazione scolastica;
- partecipazione ad attività laboratoriali e/o a percorsi didattici (lingua straniera, scienze, alfabetizzazione musicale e/o strumentale, alfabetizzazione informatica, conoscenza del territorio);
- attività di programmazione comune tra docenti dei due ordini sul curricolo verticale, sulle competenze in entrata ed in uscita, sulle modalità di progettazione ed i criteri di valutazione da adottare;
- programmazione, con gli insegnanti di sostegno, di interventi individualizzati per gli alunni diversamente abili, rispondenti alle esperienze, alle capacità e ai tempi di apprendimento dei singoli casi;
- programmazione di incontri per scambi informativi sulla storia scolastica e non degli alunni, utili anche alla formazione delle classi prime, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili e con BES.

Momento successivo fondamentale è la formazione delle classi: quanto più essa sarà basata su una buona consapevolezza ed informazione, tanto più sarà efficace, equilibrata e razionale la distribuzione degli alunni nelle classi, valorizzandone l'eterogeneità.

Gli insegnanti avranno grande cura nel promuovere fin dai primi giorni di scuola le condizioni di benessere in favore di chi vi accede per la prima volta.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri e a quelli diversamente abili, valorizzando le differenze come fattori di crescita culturale e sociale e sollecitando la rete dei servizi del territorio (ASL-mediatori culturali).

FATTORI EDUCATIVI

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e degli enti locali, è

responsabile della qualità delle attività educative e si impegna ad adeguarle alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti, nella scuola dell'obbligo, devono adottare, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, in modo da evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

I docenti cercheranno di equilibrare, nell'arco della settimana, l'assegnazione dei compiti per assicurare agli alunni il tempo da dedicare al gioco o all'attività sportiva.

Nel rapporto con gli allievi, i docenti stabiliscono, in un clima di serenità, strategie didattiche fondate sulla gratificazione ed adottano forme adeguate di convincimento.

DOCUMENTI DELLA SCUOLA

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

1. POF TRIENNALE

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è da intendersi come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

IL PTOF contiene i dati strutturali della scuola, la progettazione curricolare, educativa ed organizzativa, le attività di formazione ed azione, le finalità e gli obiettivi, i processi di verifica e valutazione, i progetti. Insieme con il Regolamento d'istituto, il Regolamento di disciplina ed il Regolamento dei Viaggi d'Istruzione, il PTOF definisce il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi elaborati dai competenti organi della scuola. In particolare regola l'uso delle risorse d'istituto e pianifica le attività di potenziamento, di recupero, di orientamento e di formazione integrata.

E' redatto in previsione per tre anni scolastici, viene rivisto ed eventualmente aggiornato ogni anno e si integra in modo coerente con il Regolamento di Istituto. Il PTOF è reso pubblico alle famiglie e al territorio mediante la pubblicazione all'albo della Scuola, sul sito web istituzionale e su "Scuola in chiaro".

2. REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'istituto comprende le norme relative a:

- modalità di convocazione e di funzionamento degli Organi Collegiali;
- modalità di comunicazione con i docenti, con i genitori e con gli studenti;
- conservazione delle strutture e delle dotazioni;

- regolamentazione di ritardi, assenze, giustificazioni;
- disciplina ed utilizzo degli spazi scolastici, dei sussidi, della biblioteca;
- accesso agli edifici;
- pubblicizzazione degli atti;
- modalità di svolgimento delle assemblee di classe.

3. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Regolamento di disciplina comprende le norme relative a:

- ✓ orario delle lezioni;
 - ✓ organi collegiali;
 - ✓ vigilanza sugli alunni;
 - ✓ comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni;
 - ✓ regolamento di disciplina;
 - ✓ uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca;
 - ✓ organizzazione della scuola e viaggi d'istruzione.
-
- ✓ diritti e doveri degli alunni;
 - ✓ provvedimenti disciplinari;
 - ✓ comunicazioni alle famiglie.

4. REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione
- Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia
- Proponenti per ogni tipologia di viaggio
- Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione
- Durata dei viaggi e periodi di effettuazione
- Destinatari
- Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti al viaggio d'istruzione
- Finanziamento a carico della scuola
- Compiti della Commissione Viaggi, Docenti Referenti e Responsabile del viaggio
- Contributi degli alunni
- Accompagnatori
- Azione educativa e regole di comportamento
- Gestione amministrativa
- Monitoraggio e valutazione

5. BILANCIO SOCIALE

Questo documento vuole essere una rendicontazione della qualità del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e dell'organizzazione amministrativa dell'IC "Rita Levi Montalcini".

Il Bilancio Sociale (BS) si pone come il punto di partenza per una riflessione comune tra scuola, famiglie e territorio; ha quindi come obiettivo quello di essere lo strumento per un dialogo aperto con la comunità territoriale; si propone di fornire una rendicontazione attendibile e completa sull'operato di un'organizzazione, con riferimento a tutti gli stakeholder e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale. Lo scopo è quello di apportare miglioramenti significativi alla comunità scolastica, sociale e territoriale.

6. CURRICOLO VERTICALE

Nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli del quadro normativo di riferimento, i docenti hanno realizzato il Curricolo d'Istituto in verticale partendo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, alla Secondaria di Primo Grado. E' stato predisposto un format comune per la stesura delle Unità di Apprendimento bimestrali. In questo percorso si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali tenendo conto dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

E' curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

7. I COMPITI DI REALTA'

I "Compiti di Realtà" dell'IC "Rita Levi Montalcini" anche quest'anno, sono stati lo sfondo integratore dell'intera progettazione educativo-didattica, la cui finalità è stata quella di porre l'accento sulla capacità degli allievi di utilizzare ciò che apprendono in classe, in compiti e situazioni complesse a scuola e nella vita.

Nel corrente anno sono stati progettati, in un format comune per i tre diversi ordini di scuola, "compiti di realtà" con cadenza bimestrale. I percorsi realizzati sono stati presentati ai genitori durante la manifestazione di fine anno scolastico.

Compiti realizzati nel c.a. 2017/18:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Anni 3: "Esploro la scuola" - "Un Natale...buono buono" – "Una Maschera di Carnevale: Arlecchino"

"Noi e la natura: la semina a scuola".

Anni 4: "Il mondo dentro a un libro" – "Natale: tradizioni intorno a noi" – "Fuoco amico, fuoco pericoloso: alla scoperta del lavoro del Vigile del Fuoco – "Resilienza: volere è potere".

Anni 5: "Magie di autunno: dall'uva al vino" – "La magia del Natale respiriamo: con simboli, lettere e numeri giochiamo" –

"Saperi scientifici: il frutto e la sua proprietà - l'arancia" – "Organizzazione festa di fine anno: la festa dei diplomi.

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime: "Mangiar sano per diventare grandi: il pranzo"

Classi seconde: "Pesciolino tantetinte nel mare della legalità e della convivenza"

Classi terze: "Natura Amica"

Classi quarte: "Resilienza: volere è potere"

Classi quinte: "Alla scoperta dei diritti umani"

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

I A: "Tracking sull'Appennino" – "Aiutiamo i nostri amici a quattro zampe" – "La flora e la fauna del mio territorio"

I B: "Tracking sull'Appennino" - "La flora e la fauna del mio territorio"

I C: "Io, noi e gli alberi" – "Cavallo di Troia o cavallo – imbarcazione?" – "Il ritrovamento dell'Arca di Noè" "Favourite Sports and activities" – "Differences between England and Italy"

II A: "Il Calendario dell'Amicizia" – "Lettera al Sindaco" – "Incontro con...Dante" – "Togliamoci il fumo dagli occhi" – "Tom à Paris" - "Tom à Londra" – "London sightseeing"

II B: "Togliamoci il fumo dagli occhi" – "Calendario dell'amicizia" -"Raccolta di testi umoristici" – "In difesa dei più deboli"

II C: "Togliamoci il fumo dagli occhi" - "Tom à Paris" - "Tom à Londra" – "London sightseeing" - "School Restaurant menù"

III A: "Circuiti elettrici-elettrocalamita" - "Le mini Olimpiadi"

III B: "Il risparmio energetico" – "Ogni Stato...caratteristiche, usi, costumi diversi" - "Circuiti elettrici-elettrocalamita" –

"Raccolta di poesie in memoria dei caduti della Prima Guerra Mondiale" (4 novembre) - "Le mini Olimpiadi"

III C: "Le mini Olimpiadi" - "Raccolta di poesie in memoria dei caduti della Prima Guerra Mondiale" (4 novembre) – "Indagine statistica sulle iscrizioni degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "Rita Levi Montalcini"

8. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo di corresponsabilità è la dichiarazione dettagliata e partecipata dell'operato della scuola; stabilisce il rapporto tra alunni, insegnanti e genitori e si fonda sulla correttezza e sul rispetto reciproco, pur nel riconoscimento delle diversità di funzione e di ruolo. In coerenza con gli obiettivi formativi tra docente, alunno e genitore, si stabilisce il contratto che contiene diritti e doveri che le parti chiamate in causa dovranno tenere presente.

9. CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola, in relazione agli obiettivi educativi e didattici indicati nelle programmazioni e alle modalità di sviluppo e di organizzazione espressi nel P.T.O.F.

Al fine di garantire un'evoluzione del processo di apprendimento coerente con le finalità formative evidenziate nei programmi e nei documenti citati, si richiamano alcune forme di collaborazione e responsabilità richieste ai docenti, ai genitori e agli alunni così come risultano dal Patto di Corresponsabilità Educativa dell'istituto.

L'alunno, protagonista del processo formativo, si impegna a:

- ✓ rispettare gli adulti e i coetanei: Dirigente Scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- ✓ avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
- ✓ avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
- ✓ collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- ✓ partecipare attivamente alle attività scolastiche;
- ✓ rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo e collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- ✓ rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale;
- ✓ mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia;
- ✓ adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto.

Il genitore, corresponsabile nell'azione formativa del bambino, si impegna a:

- ✓ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza professionale;
- ✓ collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal Regolamento di Istituto;
- ✓ partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali (prefissati o richiesti);
- ✓ seguire il figlio controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa;
- ✓ prendere visione delle comunicazioni e delle valutazioni espresse e controfirmarle;

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

- ✓ curare l'igiene dei propri figli e preoccuparsi che il loro abbigliamento sia adeguato all'ambiente;
- ✓ prendere visione dell'orario settimanale delle lezioni e controllare che lo zaino contenga il materiale strettamente necessario;
- ✓ far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate;
- ✓ informarsi sulle att. didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza;
- ✓ collabora con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie.

Il docente, corresponsabile dell'azione formativa, si impegna a:

CON I GENITORI

- ✓ favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco;
- ✓ esplicitare l'offerta formativa (obiettivi/ criteri di valutazione/progetti/ interventi individualizzati);
- ✓ illustrare l'organizzazione della vita scolastica e le norme contenute nel Regolamento di Istituto;
- ✓ concordare la quantità di materiale e gli strumenti di lavoro da portare a scuola quotidianamente per evitare sovraccarico di peso delle cartelle;
- ✓ esplicitare i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- ✓ informare periodicamente sull'andamento delle attività della classe, assemblee di classe, e sui progressi individuali dei singoli allievi, colloqui periodici o su richiesta.

CON GLI ALUNNI:

- ✓ rispettare l'individualità di ogni alunno e creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione;
- ✓ far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni;
- ✓ spiegare gli obiettivi da conseguire ed i percorsi da effettuare per raggiungerli;
- ✓ organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze;
- ✓ seguire gli alunni nel lavoro, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi ove rilevi carenze o comportamenti inadeguati;
- ✓ coinvolgere attivamente gli alunni nelle attività scolastiche;
- ✓ individuare con gli alunni l'insieme delle regole, dei propositi, dei comportamenti da realizzare per creare un clima sociale positivo a scuola;
- ✓ usare l'ascolto, il dialogo come strumenti di maturazione.

Gli impegni espressi nel presente contratto formativo si intendono assolti a livelli diversi, in base al grado scolastico cui essi si riferiscono e all'età degli alunni.

SERVIZI RELATIVI ALL'AREA DIDATTICA

De – materializzazione e innovazione

Il DS, con la collaborazione dell'ufficio, ha attivato, già dallo scorso anno scolastico, sul registro elettronico in uso una "BACHECA DIGITALE" per trasmettere avvisi e comunicazioni ai docenti e un archivio digitale, che permette di condividere, catalogare, individuare e reperire facilmente informazioni, dati e materiali, di modificarli ed adattarli alle esigenze di chi ne fruisce, inoltre permette una documentazione duttile, accattivante e varia che, contrariamente al cartaceo, non rischia di deteriorarsi o essere dispersa.

E' disponibile per le famiglie il portale "Scuola in chiaro" attraverso il quale, si può accedere, da varie funzioni, ai dati relativi alla scuola e ai vari plessi.

Il portale "Scuola in chiaro" è inoltre abilitato alla funzione "Cerca Scuola" che, con la digitazione del codice meccanografico dell'Istituto, permette anche l'esatta collocazione geografica della scuola.

La scuola aggiorna i suddetti dati attraverso il gestionale SIDI.

Principali dotazioni e tecnologie utilizzate

Ad ottobre del 2015 il ministro dell'istruzione Stefania Giannini ha presentato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Secondo il PNSD, che sarà attuato da qui al 2020, nel nostro Istituto è stata individuata la figura di Animatore Digitale che, insieme al team per l'innovazione, costituito da n. 3 docenti , n.2 assistenti amministrativi e da 1 docente con funzione di pronto soccorso tecnico, supporterà e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, ovvero tutte le attività connesse alla digitalizzazione.

Nel c. a. altri cinque docenti si stanno formando per entrare a far parte del team per l'innovazione.

Nel dettaglio l'animatore digitale dovrà:

- attuare i progetti e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza;

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

- favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.
- animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione.
- progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Secondaria I Grado	
1 LABORATORIO LINGUISTICO	16 PC +1 LIM
1 LABORATORIO INFORMATICO	14 PC
1 PC ogni aula (9 aule)	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
7 LIM	

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Primaria Capoluogo	
1 LABORATORIO INFORMATICO	24 PC
1 AULA LIM	LIM e PC con Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
1 PC e 1 LIM in ogni aula (11 aule)	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
20 Tablet	per una classe prima

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Primaria Aiello	
1 LABORATORIO INFORMATICO	8 PC
1 PC e 1 LIM in ogni aula (5)	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
24 Tablet	per la classe quinta

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Infanzia Capoluogo	
1 PC e 1 LIM	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica

Dotazioni Tecnologiche – Scuola Infanzia Santa Maria a Favore	
1 PC e 1 LIM in ogni aula	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica

Orario delle lezioni

La definizione dell'orario delle lezioni deve tenere conto dei seguenti criteri didattici:

- rapporto equilibrato tra discipline a carattere teorico e quelle di tipo espressivo e operativo
- razionale suddivisione all'interno della settimana delle ore di una stessa materia, anche in base al monte ore settimanale di ciascuna disciplina deliberato dal Collegio dei Docenti, non superando il raggruppamento di 3 ore per ciascuna disciplina, all'interno di una stessa giornata, in orario curricolare.

Libri di testo e studio a casa

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

I testi proposti per l'adozione vengono messi a disposizione dei genitori che possono prenderne visione ed esprimere un parere all'interno dei consigli di classe/interclasse. Il Collegio dei Docenti delibera l'adozione. Nel caso di proposta di acquisto di quaderni operativi nel corso dell'anno, sarà determinante il parere dei genitori, del consiglio di classe/interclasse.

I testi sono integrati da attrezzature didattiche diversificate (biblioteca, audiovisivi, sussidi multimediali, dispense, sussidi didattici strutturati e non, fotocopie di materiale didattico preparato dagli insegnanti, presentazioni in power point, software per l'apprendimento, testi vari in formato digitale).

I compiti e lo studio a casa costituiscono un momento utile e necessario dell'attività scolastica, in quanto:

- rappresentano un'occasione di riflessione, verifica e consolidamento delle conoscenze e un momento di assunzione di responsabilità;
- sono strumento per l'acquisizione di un metodo di studio;
- sono caratterizzati da gradualità e funzionalità rispetto al lavoro svolto in classe;
- tendono a promuovere un apprendimento non meccanico;
- sono assegnati prevedendo un sufficiente lasso di tempo per l'esecuzione ed in quantità tale da permettere spazio per il gioco, il riposo e lo svolgimento di attività extrascolastiche.

L'insegnamento è caratterizzato da una pluralità di approcci, stili d'insegnamento, utilizzo dei diversi linguaggi e saperi disciplinari, e tiene conto delle differenze individuali nei modi e nei tempi dell'apprendimento.

Visite guidate

Le attività integrative, culturali e sportive, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite per il raccordo con il grado successivo dell'istruzione rappresentano un valido strumento per favorire l'apprendimento e la socializzazione degli alunni. In particolare viaggi di istruzione e visite guidate

Vanno intese quali strumenti per facilitare lo sviluppo dei processi cognitivi e l'apprendimento del curriculum scolastico, ponendone le basi nell'esperienza senso – motoria, iconica ed affettiva, attraverso l'esplorazione dell'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Le uscite didattiche vengono proposte all'assemblea di intersezione, classe/interclasse e approvate dal Consiglio d'Istituto. Le escursioni sul territorio vengono autorizzate dalla famiglia con apposito modulo.

La programmazione annuale delle visite guidate è reperibile nel PTOF e sul sito della scuola.

Sportello d'ascolto

Lo Sportello d'Ascolto è un servizio gratuito rivolto ai genitori, agli alunni e agli insegnanti che ne fanno richiesta ed ha l'intento di lavorare sulla prevenzione primaria del disagio infantile, migliorando la comunicazione tra scuola e famiglia per agevolare una buona relazione educativa con i bambini. Offre consultazioni finalizzate a:

- sostenere il ruolo educativo dei genitori/insegnanti, adeguato ai cambiamenti psicologici, cognitivi ed emotivi dei propri figli/alunni;
- aiutare i genitori a stare meglio in famiglia, considerando le difficoltà di un passaggio di vita come momento di crescita e cambiamento;
- instaurare un clima collaborativo con gli insegnanti e la scuola al fine di migliorare la permanenza scolastica e renderla più proficua;
- mediare con i Servizi Territoriali, le A. S. L. per il confronto sui casi maggiormente problematici.

Progetti curriculari ed extra – curriculari

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono proposti nei consigli di sezione/classe/interclasse in base alle caratteristiche e ai bisogni formativi specifici degli alunni, tenendo conto delle richieste dei genitori e delle delibere in Collegio docenti e in Consiglio d'Istituto. Alla fine di ogni progetto è previsto un monitoraggio dei risultati.

L'offerta formativa del nostro Istituto è costituita dai seguenti progetti extracurriculari e curriculari:

SCUOLA DELL'INFANZIA

A...come Accoglienza - Progetto relativo all'inizio dell'anno scolastico rivolto soprattutto ai nuovi iscritti. Il progetto è finalizzato ad un'integrazione serena dei bambini e delle bambine nella realtà scolastica.

Terra, acqua, aria, fuoco: gli elementi della vita Progetto triennale che prevede per il presente anno scolastico, l'approfondimento degli elementi fuoco e aria. Il percorso didattico che si vuole proporre ha lo scopo di aiutare il bambino ad esplorare, analizzare, rievocare, rappresentare, fare proprio in maniera critica ed intelligente l'ambiente che lo circonda. L'Anno Scolastico 2015-2016 è stato dedicato all'elemento terra, l'Anno Scolastico 2016-2017 all'elemento acqua, mentre l'Anno Scolastico in corso viene dedicato interamente agli elementi fuoco e aria. Faranno da guida due personaggi fantastici: "Draghetto Fiammetto" e Fata Nuvolina". Il percorso che si intraprende comporta una partecipazione motivata da parte degli alunni ad attività pratiche e sperimentali che li sollecitano "ad esprimersi, coinvolgersi e agire".

Aiutiamo Piumetto a salvare l'ambiente - Progetto triennale che prevede per l'anno in corso un itinerario costituito sugli elementi fuoco e aria.. Il personaggio mediatore di questo progetto è l'anatroccolo Piumetto che, prendendo spunto da una storia introduttiva, guida i bambini, attraverso storie, giochi e varie attività a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente, e in particolar modo, l'attenzione sarà focalizzata sull'importanza e la tutela dell'ARIA e del FUOCO, questo ultimo da considerare non soltanto pericoloso

I colori della musica - Progetto di ed. musicale. Il progetto, proposto e realizzato da un esperto esterno, nasce principalmente, dall'intento di divertire i bambini con la musica con una metodologia d'insegnamento esclusiva, innovativa e soprattutto divertente che li porta a diventare dei piccoli concertisti in grado di eseguire brani musicali e leggere la musica già a partire da una tenerissima età. L'obiettivo è quello

di avvicinarli alla musica non solo al ritmo, ma, soprattutto, introdurli alla musica classica, e ad altri generi musicali in modo piacevole.

Di passo in passo Progetto continuità. Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi e le attività sono incentrate su un unico tema trasversale: " i diritti dell'Infanzia e l'intercultura" I colori della lingua Inglese

Progetto di lingua Inglese Percorso educativo didattico, proposto e realizzato da un esperto esterno. Obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

Coding a scuola: proiettiamoci nel futuro Progetto sullo sviluppo del pensiero computazionale L'innovazione tecnologica e la robotica educativa permetteranno, di nutrire l'apprendimento attivo con la didattica dell'imparare facendo e divertendosi.

Il libro: la scatola magica dei miei racconti Progetto lettura Il progetto intende promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura, nonché mira all'inclusione dei bambini disabili e con BES.

"Star bene insieme" Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune

Crescere Felix Progetto alimentazione La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda

Progetto: Libriamoci Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria. Circolare MIUR : destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità)

Il maggio dei libri: I percorsi di lettura che si attiveranno durante tutto l'anno scolastico, stimoleranno l'immaginazione dei piccoli allievi e soprattutto favoriranno l'immersione/immedesimazione con i protagonisti del libro.

Adotta un monumento Progetto sulla riscoperta e rivalutazione dei beni storici e architettonici del proprio territorio Il progetto si propone di adottare ovvero provvedere, creare dei legami personali e nei confronti della società: colui che adotta instaura, infatti, una relazione con il monumento, se ne assume la cura e, al contempo, la tutela

SCUOLA PRIMARIA

Primi passi con il coding Classi aperte II A, B, C E' un laboratorio che prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle TIC a supporto della didattica per le aree disciplinari Il progetto si propone lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione di problemi

Di passo in passo Classi V Progetto continuità Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi e le attività sono incentrate su un unico tema trasversale: " i diritti dell'Infanzia e l'intercultura"

"Star bene insieme" Tutte Classi Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune

Adotta un monumento Classi V Progetto sulla riscoperta e rivalutazione dei beni storici e architettonici del proprio territorio Il progetto si propone di adottare ovvero provvedere, creare dei legami personali e nei confronti della società: colui che adotta instaura, infatti, una relazione con il monumento, se ne assume la cura e, al contempo, la tutela.

Scuola senza zaino Classi I,II,III,IV, V Scuola Primaria Aiello Progetto in via sperimentale Percorso educativo didattico innovativo proposto e realizzato da un esperto esterno, che non prevede libri e quaderni da trascinare sulle spalle avanti e indietro da casa, bensì ogni cosa resta in classe. Inoltre propone un modo di apprendere collettivo.

"Agricoltori in erba" Classi III A e B Progetto di Scienze Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo agricolo e delle piante attraverso un contatto diretto

Un tesoro per la scuola: la biblioteca Classi IV A e B Progetto lettura Il progetto intende promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura, sviluppando potenzialità comunicative, relazionali, critiche e creative

Bambino oggi, cittadino domani, bullo mai Classi IV A e B Progetto di prevenzione e contrasto del bullismo I principi e i valori trattati in questo percorso costituiscono il trattato su cui avviare il cammino di crescita del bambino.

La più bella del mondo Classi V A e B Progetto di legalità Il progetto intende sviluppare nell'alunno/cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità

Crescere Felix Classi III Progetto alimentazione La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire

loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda

Operiamo usando la logica Classi V A e B Progetto di logica Il progetto risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Il paese a piccoli...passi Prima A e B Progetto di storia e geografia Il progetto mira alla scoperta della realtà alla quale si è legati emotivamente, alla conoscenza dei luoghi, delle tradizioni, degli usi, dei costumi e dei tesori del proprio territorio. Inoltre altra finalità del progetto è quella di sviluppare sia la propria identità come cittadini che il senso di appartenenza ad una comunità

Per migliorarci Seconda A, B, C Progetto di recupero e potenziamento Obiettivo del progetto è quello di rafforzare e migliorare a situazione di partenza degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di italiano e matematica

Progetto: Libriamoci Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria. Circolare MIUR : destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità)

Il maggio dei libri: Il progetto ha lo scopo di incentivare, stimolare e accrescere la motivazione alla lettura attraverso attività che fanno leva sul leggere per piacere e sull'aspetto sociale della lettura, di accendere l'interesse e la curiosità dei ragazzi e il desiderio di scoprire altri libri e altre storie.

Condividere strategie per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI Classi seconde e quinte Progetto di miglioramento Il progetto intende ottenere esiti migliori nelle prove INVALSI di Matematica e Italiano, infatti alla luce dei risultati INVALSI 2016/2017, in alcuni casi, lievemente inferiori alla media nazionale, emerge che la scuola deve migliorare la qualità dell'apprendimento in Italiano e Matematica, anche attraverso l'uso della metodologia laboratoriale, lavorando per gruppi di livello e con contenuti innovativi, soprattutto per diminuire, il gap tra i risultati dell'Istituto e quelli nazionali, accrescendo la motivazione e l'interesse per le discipline

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Di passo in passo Classi III Progetto continuità Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi e le attività sono incentrate su un unico tema trasversale: " i diritti dell'Infanzia e l'intercultura"

Progetto pilota: Scuola-sport Tutte le classi Il progetto ha come obiettivo principale quello di concorrere alla formazione globale dell'allievo per favorire la crescita personale, culturale sociale.

Progettare, manipolare e creare Tutte le classi Progetto ceramica Il progetto intende favorire lo sviluppo e il potenziamento di attività espressive come il disegno, la sensibilità cromatica e la comprensione delle proporzioni degli oggetti nello spazio. **Libriamoci** Scuola secondaria di primo grado scuola primaria, Scuola dell'Infanzia Circolare MIUR : destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità)

Il maggio dei libri: Il progetto ha lo scopo di incentivare, stimolare e accrescere la motivazione alla lettura attraverso attività che fanno leva sul leggere per piacere e sull'aspetto sociale della lettura, di accendere l'interesse e la curiosità dei ragazzi e il desiderio di scoprire altri libri e altre storie.

Introduzione alla lingua latina e alla lingua greca Classi terze L'attenzione necessaria alla comprensione e all'apprendimento del latino e del greco esercita e sviluppa la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi in cui essa viene usata per comunicare. Si tratta di un esercizio della mente che nutre le nostre capacità logiche e linguistiche.

Gioco e vinco con la grammatica Tutte le classi Il progetto intende rilanciare in maniera anche giocosa l'importanza della riflessione della lingua

Ti racconto una storia II A Progetto di lettura Il progetto vuole promuovere il piacere alla lettura e rafforzare l'autostima di alunni con difficoltà

Progetto Mini tennis Tutte le classi È una tecnica di insegnamento per i ragazzi alla loro prima esperienza di approccio al tennis, il cui obiettivo principale è divertirsi nell'apprendimento

"Star bene insieme" Tutte Classi Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune

Adotta un monumento Classi III Il progetto si propone di adottare ovvero provvedere, creare dei legami personali e nei confronti della società: colui che adotta instaura, infatti, una relazione con il monumento, se ne assume la cura e, al contempo, la tutela.

Condividere strategie per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI Classi terze Progetto di miglioramento Il progetto intende ottenere esiti migliori nelle prove INVALSI di Matematica e Italiano, infatti alla luce dei risultati INVALSI 2016/2017, in alcuni casi, lievemente inferiori alla media nazionale, emerge che la scuola deve migliorare la qualità dell'apprendimento in Italiano e Matematica, anche attraverso l'uso della metodologia laboratoriale, lavorando per gruppi di livello e con contenuti

innovativi, soprattutto per diminuire, il gap tra i risultati dell'Istituto e quelli nazionali, accrescendo la motivazione e l'interesse per le discipline

Progetto "Mani di fata" Tutte le classi Laboratorio di cucito creativo Il progetto si propone come un'occasione per valorizzare il lavoro manuale e il sapere di una volta. Attraverso il lavoro manuale, quale appunto il cucito o il taglio, non solo si educa l'abilità delle mani, ma si pongono anche le basi dello sviluppo di abilità di pensiero quali progettare, eseguire una sequenza, riprodurre o rielaborare un modello, risolvere problemi pratici

"Conosci Arduino?" Progetto di robotica educativa Il laboratorio di Coding coinvolge gruppi di alunni delle classi II della Scuola Secondaria di primo grado che, attraverso un percorso di interazione e sperimentazione, utilizzeranno un linguaggio di programmazione basilare e di schede Arduino. Gli allievi, che avranno a disposizione i kit in dotazione dell'Istituto, non saranno semplici fruitori di programmi, ma verrà offerta loro, mediante la manipolazione e il montaggio di componenti elettriche ed elettroniche, oltre che della scheda "Arduino UNO", la straordinaria esperienza di progettare e creare personalmente.

PARTE II

LE RISORSE

La scuola opera in collaborazione con diversi Enti, ricevendo da essi una serie di servizi che consentono di rispondere ai bisogni formativi espressi dagli allievi.

1. Il Ministero della Pubblica Istruzione, la Direzione Scolastica Regionale e l'Ufficio Scolastico Provinciale:

- erogano, in base a parametri nazionali, una somma annuale per il funzionamento amministrativo – didattico dell'Istituto;
- erogano finanziamenti per particolari progetti ed attività;
- assegnano gli insegnanti ed il personale non docente;
- indirizzano l'attività didattica – amministrativa mediante circolari, ordinanze, direttive, ecc.

2. Amministrazione Comunale di Castel San Giorgio:

- garantisce la manutenzione e l'arredamento dei locali scolastici;
- organizza il servizio mensa;
- organizza il servizio di pre e post scuola;

3. ASL:

- attua interventi psico – pedagogici in favore degli alunni con difficoltà di apprendimento;
- provvede alla certificazione degli alunni diversamente abili per poter ottenere gli insegnanti di sostegno;

- attua interventi di igiene e profilassi.

La scuola collabora con altre realtà non istituzionali del territorio per arricchire la propria offerta formativa, mediante la messa a disposizione di personale qualificato o di risorse economiche e materiali.

PARTE III

LA GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, egli organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Il Dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica.

2. Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale in cui sono rappresentate le diverse componenti scolastiche: genitori, docenti e personale ATA.

Esso ha soprattutto una funzione di indirizzo nella gestione della scuola ed ha potere deliberante su:

- Programma annuale e conto consuntivo;
- adozione del Regolamento interno;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, ed extrascolastiche (visite guidate, viaggi di istruzione,...);
- utilizzazione degli edifici e delle attrezzature della scuola;
- partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di interesse educativo;
- accordi di rete con altre scuole o realtà del territorio (Comune, Enti, associazioni, ecc.);

- adotta il P. T. O.F. elaborato dal Collegio dei docenti.

Il Consiglio di Istituto indica, inoltre, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle classi, all'adattamento del calendario scolastico e dell'orario alle condizioni ambientali e allo svolgimento del P.T.O.F.; esprime il parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto.

3. Il Collegio dei docenti

E' l'organo composto da tutto il personale docente. Esso ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico. In particolare:

- elabora il Piano dell'Offerta Formativa, lo attua e ne valuta periodicamente l'efficacia;
- provvede, su indicazione dei Consigli di intersezione/classe/interclasse, alla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici;
- approva sperimentazioni ed iniziative di aggiornamento;
- formula proposte in merito alla formazione delle sezioni/classi, alla stesura dell'orario, all'assegnazione dei docenti alle sezioni/classi;
- opera, normalmente, mediante Dipartimenti disciplinari e Gruppi di lavoro.

4. Consiglio di intersezione /interclasse/ classe

Il consiglio di intersezione è composto da tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia; il consiglio di interclasse è composto dai docenti delle classi parallele della Scuola Primaria; il consiglio di classe è composto dai docenti della medesima classe della Scuola Secondaria di I Grado. Fanno parte del Consiglio di intersezione /interclasse/ classe anche i genitori eletti in rappresentanza di tutti gli altri. Esso si riunisce periodicamente, su convocazione del Dirigente Scolastico.

Il coordinamento didattico e la valutazione sono riservati ai soli docenti. I suoi compiti principali sono:

- predisporre la progettazione didattica realizzando, in base all'analisi della situazione iniziale della classe e dei singoli alunni, le attività didattiche, le strategie, le modalità di intervento e gli strumenti di lavoro comuni per il conseguimento degli obiettivi fissati;
- attuare le forme più opportune per il recupero ed il sostegno degli alunni in difficoltà, in base a quanto definito nel P.T.O.F.;
- definire e realizzare le attività interdisciplinari;
- proporre le attività parascolastiche ed extrascolastiche, l'adozione dei libri di testo e l'acquisto dei sussidi didattici;
- illustrare al Collegio dei docenti proposte riguardanti l'azione educativa e didattica e le iniziative di sperimentazione;
- elaborare la progettazione didattica, i traguardi formativi, le metodologie, le attività integrative e differenziate, le modalità di verifica e di valutazione.

5. Organo di garanzia

L'organo di garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, un docente e due genitori, e viene eletto dal Consiglio di Istituto. Il docente viene proposto dal collegio della Scuola Secondaria di I Grado; i genitori vengono scelti tra i rappresentanti di classe disponibili. Vengono eletti anche un sostituto per gli insegnanti e due sostituti per i

genitori. Essi, in caso di incompatibilità o di decadenza di qualcuno dei membri effettivi, prendono il loro posto.

6. Comitato dei genitori

Presso ogni plesso può essere costituito il Comitato dei genitori, formato da tutti i genitori eletti nei Consigli di intersezione/interclasse/classe. Esso collabora con tutti gli altri Organi collegiali per la realizzazione di iniziative a favore dei genitori, degli alunni e della scuola nel suo complesso. Esso ha un proprio regolamento che ne disciplina il funzionamento.

PARTE IV

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy.

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

Iscrizione: le famiglie vengono avvisate in tempo utile sulla data di scadenza dei termini; l'iscrizione avviene ogni anno secondo le modalità online così come indicate dalla circolare ministeriale. Lo svolgimento della procedura di iscrizione prevede che l'ufficio sia aperto nei giorni previsti, con orario potenziato per supportare le famiglie che lo richiedono. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione. L'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia avviene mediante modulo cartaceo, scaricabile dal sito della scuola.

Rilascio di documenti: gli Uffici di segreteria rilasciano le certificazioni ordinarie entro il tempo di tre giorni lavorativi. Tale limite è raddoppiato nel caso si debbano effettuare ricerche d'archivio. Gli attestati ed i documenti sostitutivi del titolo di studio sono consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali, sempre se richiesti per iscritto dalla persona interessata.

I documenti di valutazione degli alunni sono visibili e si possono stampare dal registro elettronico al termine delle operazioni di scrutinio di tutte le classi; in caso di impossibilità da parte dei genitori di accedere al registro elettronico, provvede la scuola.

Il personale ausiliario contribuisce quotidianamente al regolare funzionamento del servizio scolastico secondo le indicazioni del Piano Annuale predisposto dal DSGA.

In particolare:

- assicura l'igiene e la pulizia dei locali scolastici;
- collabora con i docenti per garantire la sicurezza e la vigilanza degli alunni;
- cura il patrimonio, gli arredi e le attrezzature scolastiche;

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

– accoglie ed orienta i genitori ed altri soggetti che si rivolgono all'istituzione scolastica.

Disponibilità del personale scolastico

La Segreteria del nostro Istituto si trova nell' edificio della Scuola Secondaria di I grado "Torquato Tasso", in via Aniello Capuano n. 6.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

L'orario di ricevimento del pubblico è pubblicizzato sul sito web dell'Istituto.

Accesso agli Uffici

Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico

-Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00 escluso il sabato. E' preferibile fissare, telefonicamente, un appuntamento.

-Agli Uffici di Segreteria si accede esclusivamente tramite sportello nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

(solo in casi di urgenza è possibile in orario diverso da quello indicato)

- il martedì e il giovedì anche in orario pomeridiano dalle ore 15.30 alle ore 17.30 (limitatamente ai periodi di attività didattiche).

TEL: 081951257

e-mail: saic84700l@istruzione.it

PEC. saic84700l@pec.istruzione.it

Per facilitare la fruizione dei servizi a chi è impossibilitato a recarsi fisicamente presso gli sportelli o dal DS, è attivo il servizio di posta elettronica, nonché il centralino telefonico. Nelle comunicazioni telefoniche il personale è tenuto a qualificarsi.

Spazi informativi

L'istituto assicura i seguenti spazi informativi:

- orario di lavoro dei dipendenti;

- organigramma degli uffici;

- composizione degli organi collegiali;

- organico del personale docente e A.T.A.;

- albo d'istituto;

- bacheca digitale nel registro elettronico dei docenti che si è rilevata una notevole innovazione per la comunicazione puntuale e tempestiva degli elementi informativi e

performanti del "fare scuola": la digitalizzazione dei plessi e l'efficienza dei terminali informatici costituisce pertanto un punto di forza nelle azioni di miglioramento. Una collaborazione importante e dalla ricaduta notevole per tutta la Comunità Scolastica è il sito web della scuola.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

SICUREZZA E PRIVACY

La scuola, nel rispetto delle norme e con eventuali vincoli da essa indipendenti, si impegna affinché il servizio scolastico sia erogato secondo i parametri di sicurezza fissati dal Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e secondo le norme sulla privacy introdotte dal D.Lvo 196/2003.

PARTE V

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Procedura dei reclami

I reclami devono essere finalizzati al miglioramento del servizio e all'eliminazione di disservizi e carenze.

I reclami, espressi in forma orale e scritta e sottoscritti dal proponente, possono essere presentati anche per posta elettronica e devono contenere indirizzo e reperibilità del proponente. Il Dirigente Scolastico, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

I reclami anonimi non saranno presi in considerazione.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente, il Dirigente formula per il Consiglio una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione è inserita nella relazione generale del Consiglio sull'anno scolastico.

Valutazione del servizio

La nostra scuola ha sempre attuato un processo di auto - valutazione sulle proprie attività, che vede coinvolti e partecipi lo staff di direzione e tutto il personale, docente e ATA e si impegna a migliorare il servizio attraverso la valutazione dei seguenti fattori:

- ✓ rispondenza della progettazione e dell'attività scolastica alle esigenze dell'utenza, da conseguire attraverso: verifiche periodiche dell'andamento didattico, revisione della progettazione per apportare adattamenti in itinere, elaborazione di specifiche programmazioni per alunni con ritmi e modalità di

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

apprendimento particolari, elaborazione di progetti educativi individualizzati per alunni portatori di handicap, elaborazione di progetti di recupero e potenziamento, elaborazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa, confronto fra insegnanti di classi parallele, confronto fra insegnanti dei gradi contigui per realizzare iniziative di continuità;

- ✓ livello di interazione educativa docenti-alunni e docenti-genitori, nelle modalità espresse nel contratto formativo;
- ✓ qualità del rapporto fra il personale scolastico;
- ✓ livello di collegialità della programmazione e della valutazione;
- ✓ livello di efficienza organizzativa;
- ✓ livello di produttività delle commissioni di lavoro;
- ✓ grado di efficienza dei servizi offerti (mensa, trasporti, servizi amministrativi);
- ✓ grado di realizzazione della continuità fra i tre gradi scolastici;
- ✓ grado e modalità di realizzazione del piano dell'offerta formativa.

La nostra scuola ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento degli allievi, delle partnership e delle famiglie non solo per la predisposizione del PTOF, ma anche nelle attività di monitoraggio e valutazione, attraverso la rilevazione delle opinioni e della percezione del personale, dei genitori, degli alunni.

Alla fine di ciascun anno scolastico i responsabili incaricati, coordinati dall'insegnante con specifica funzione strumentale, predispongono la distribuzione di questionari relativi agli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi, da sottoporre a tutte le componenti scolastiche per rilevare il grado di soddisfazione.

Attraverso l'analisi del monitoraggio, compiuta da un'apposita commissione, vengono evidenziati i punti di forza e di debolezza per mettere a punto eventuali modifiche e interventi migliorativi.

L'I.C. "Rita Levi Montalcini" ha ottenuto, nello scorso anno scolastico, il riconoscimento e la certificazione del Marchio SAPERI per la Qualità e l'Eccellenza della scuola.

La sigla S.A.P.E.R.I. (acronimo che fa riferimento alle aree fondamentali dell'attività scolastica e cioè servizi, apprendimenti, pari opportunità, etica, ricerca, integrazione) è un Marchio registrato dall'U.S.R. Piemonte per dare alla scuola la possibilità di accreditarsi e di avviare un percorso verso la Qualità e l'Eccellenza. Questo riconoscimento rappresenta per la nostra Scuola la volontà di continuare a camminare nella direzione giusta e sempre per il miglioramento.

Servizi di supporto all'attività didattica

Per i servizi di supporto riguardanti il personale ATA, il DSGA, su direttiva del DS, pianifica l'organizzazione dei servizi, concorda con il DS l'assegnazione dei collaboratori ai plessi; tutto viene discusso nella prima assemblea utile con il

personale e si trasforma, poi, nel piano annuale delle attività e nella definizione dei ruoli e degli incarichi per il personale docente ed ATA.

Gli incarichi e le mansioni affidate agli assistenti amministrativi definiscono dettagliatamente compiti e responsabilità.

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

PARTE VI

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Il personale ausiliario cura la pulizia dei locali e dei servizi e si adopera costantemente al fine di rendere l'ambiente scolastico accogliente e sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

La scuola si impegna, in particolare, a sensibilizzare le istituzioni interessate al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna.

La costante igiene dei servizi e la sicurezza dei locali e della aree esterne è di competenza del personale ausiliario, che ha l'obbligo di segnalare al personale amministrativo, e quindi al Consiglio d'Istituto, ogni situazione che impedisce il puntuale svolgimento delle proprie mansioni o metta a rischio l'incolumità di allievi e dipendenti. Il personale ausiliare e gli operatori dell'impresa di pulizia devono adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi. In particolare la pulizia dei servizi igienici deve essere verificata e ripristinata quotidianamente.

E' stato nominato un responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e tutte le altre figure previste nel D. Lgs. 81/2008 per gli adempimenti di legge.

Le strutture scolastiche

L'Istituto Comprensivo Castel San Giorgio è formato da cinque plessi, che ospitano due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di I grado.

Scuola dell'Infanzia Via Tufara 4 sezioni tutte a tempo pieno, che ospitano 88 bambini. Gli ambienti sono situati a piano terra; un luminoso seminterrato, completo di servizi, ospita la cucina e il refettorio. Vi sono 4 aule e 1 Laboratorio multifunzionale. La struttura dispone di un ampio atrio luminoso adibito a spazio-gioco e di un giardino attrezzato con giochi.

Scuola dell'Infanzia di Santa Maria a Favore 3 sezioni tutte a tempo pieno ospitano 54 bambini di cui tre diversamente abili. La struttura si sviluppa su un solo livello, rialzato rispetto al piano di campagna. Vi sono: 3 aule - Cucina - Refettorio -

Carta dei Servizi I.C. "Rita Levi Montalcini"

Laboratorio polivalente. Un ampio atrio è adibito a spazio-gioco; la struttura dispone di uno spazio verde e di un'area piastrellata attrezzata con giochi.

Scuola Primaria "Antonio Gerardo Galluzzo" 11 classi, per un totale di 214 alunni. La scuola del plesso Capoluogo si sviluppa su un piano terra, un primo e un secondo piano. Dispone di un Laboratorio multimediale. Vi sono, inoltre: - Sala video – Palestra – Biblioteca - 3 Ambienti per attività di laboratorio; uno spazio verde attrezzato per gioco-sport e per laboratorio naturalistico.

Scuola Primaria "Prof.Vincenzo Sarno" 5 classi, per un totale di 77 alunni . Il plesso dispone di 5 aule, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio polivalente e una sala da adibire ad attività ginniche; un ampio atrio.

L'Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

Scuola Secondaria I Grado "Castel San Giorgio"

9 classi, che ospitano 212 alunni. L'edificio si sviluppa su di un piano rialzato ed un primo piano, che temporaneamente ospita alcune classi dell'Istituto Professionale Socio-Sanitario "Cuomo/Milone". La palestra costituisce un corpo separato. Vi sono: 9 aule - Laboratorio Musicale - Laboratorio multimediale – Biblioteca alunni/Docenti – Laboratorio scientifico – Laboratorio linguistico – Laboratorio artistico completo di moderno forno per la ceramica. Oltre alla palestra, la struttura dispone di un ampio spiazzo asfaltato e attrezzato per attività sportive.

PROCEDURE PER L'EMERGENZA E L'EVACUAZIONE

Il DS, il RLS e il RSPP aggiornano il documento della sicurezza annualmente e ogni qualvolta ci siano modifiche significative nelle condizioni strutturali e di sicurezza degli edifici, indicando la valutazione rischi e le misure di prevenzione e protezione anche con riferimento alla prevenzione dello stress lavoro-correlato:

- predispongono le procedure di sicurezza;
- redigono il piano di emergenza ed evacuazione, ai sensi del quale tutti gli alunni partecipano, ogni anno, periodicamente, alle esercitazioni di sgombero/evacuazione dell'edificio in seguito ad emergenze, secondo il piano di evacuazione del plesso.;
- individuano la durata e i contenuti del piano di informazione e formazione per lavoratori ed alunni ai sensi del D.M. 81/2008; per l'aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy, sono tenute periodicamente dal RSPP ore di formazione destinate a tutto il personale della scuola

PARTE VII

ATTUAZIONE

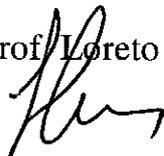
Le indicazioni contenute nella presente Carta dei Servizi dell'IC "Rita Levi Montalcini" si applicano nelle scuole di sua giurisdizione e sulle persone di riferimento, sia come dipendenti che come utenti, fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge e/o finché il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno apportare delle modifiche.

La CARTA DEI SERVIZI è approvata dal Consiglio d'Istituto in data 11 luglio 2018

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il segretario

Prof. Loreto Cuomo



Il Presidente

Sig.ra Sara Gambardella



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosalba De Ponte

